

Pic-Nic in LIBERTA' al Museo

Una colazione nel giardino della galleria d'arte Ricci Oddi per la lettura dei giornali

Il rito della lettura del giornale si è perso. Tutto scorre veloce e i giornali spesso si leggono su internet o ci si affida ai tanti freepress che accennano i fatti, solamente.

Il progetto "**Pic-Nic in LIBERTA' al Museo**" nasce proprio dal desiderio di ritrovare il tempo di fermarsi, di leggere e di capire... ma soprattutto dalla necessità di recuperare il giusto tempo per riflettere e scambiarsi le opinioni. **La lettura collettiva di un giornale, non vuole essere solo momento poetico dal fascino un po' retrò, ma un'opportunità:** di condividere l'attualità, di ricreare una sensazione di collettività, di sensibilizzare e di stimolare una presa di coscienza di essere parte formante e integrante di questo momento storico.

Il progetto vuole realizzare nell'arco di tre domeniche mattina nel giardino e negli spazi della galleria d'arte moderna Ricci Oddi una lettura pubblica dei quotidiani, una rassegna stampa per la cittadinanza orchestrata con la collaborazione del quotidiano piacentino **Libertà**, in cui inoltre saranno ospitati giornalisti della stampa nazionale, musicisti, attori, per dar vita ad una vera e propria lettura collettiva del giornale attraverso tutti i linguaggi della comunicazione.

Per condividere la lettura del quotidiano con tutta la famiglia e dare una piacevole cornice all'evento, il pubblico sarà accolto nella dimensione "familiare" di un **pic-nic** nel parco di una delle più belle strutture museali della città. L'intento è quello infatti di accogliere tutti i componenti della famiglia e insieme vivere una colazione collettiva che abbia come fulcro la scoperta dell'attualità del territorio locale e nazionale sotto i tanti punti di vista, e le tante necessità di una famiglia dal bambino all'adulto.

"Pic-Nic in LIBERTA' al Museo" pertanto è un **evento per la cittadinanza**, che vuole proporre alle famiglie uno spazio dove trascorrere la domenica mattina con la lettura critica dei giornali, un pic-nic in libertà nel prato per la colazione, la possibilità di visitare la galleria d'arte moderna, uno spazio dedicato ai bambini e

tanto altro ancora.

La mattinata sarà articolata in vari momenti tra le ore 10:00 e le ore 12:00 che prevedono la **lettura dei quotidiani** come momento principale, un **intervallo musicale**, l'ascolto del **teatro giornale** e naturalmente il **pic-nic** durante tutta la mattinata, uno **spazio creativo dedicato ai bambini**.

Le date

- **Domenica 16 settembre ore 10.30:** ospite **Carla Chiappini**, vicepresidente Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna – modera l'incontro **Gaetano Rizzuto**, direttore quotidiano Libertà

- **Domenica 23 settembre 2012 ore 10.30:** ospite **Giacomo Bagnasco**, giornalista Il Sole 24 ore – modera l'incontro **Gaetano Rizzuto**, direttore quotidiano Libertà

- **Domenica 30 maggio 2012 ore 10.00:** ospite **Daniele Novara**, fondatore del Centro Psicopedagogico per la Pace – modera l'incontro **Gaetano Rizzuto**, direttore quotidiano Libertà

Gli ospiti

CARLA CHIAPPINI

È nata a Piacenza il 31 luglio 1956 ove risiede tuttora. Laureata in Lettere Moderne all'Università Cattolica del Sacro Cuore con tesi in Storia del Giornalismo, dopo aver condotto alcune trasmissioni sportive presso l'emittente regionale molisana "Telemolise" e aver curato la pagina culturale sul quotidiano "Nuovo oggi Molise", si è dedicata al giornalismo sociale. È responsabile della comunicazione del Centro di Servizi per il Volontariato di Piacenza – Svep, direttore del giornale del carcere di Piacenza "Sosta Forzata" e co-direttore del percorso formativo sul "Giornalismo biografico" presso la Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari. Attualmente è vice – presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna.

GIACOMO BAGNASCO

55 anni, genovese e per un lungo periodo ha vissuto a Piacenza. A "Libertà" ha lavorato quasi 10 anni, nel settore della cronaca, occupandosi anche di sport, e di rugby in particolare. Una passione che, tramite il sito e la radio del Gruppo Sole 24 Ore, ha mantenuto dopo il passaggio al quotidiano milanese, avvenuto nel 2000. Al Sole si è occupato prima dei dorsi regionali, poi delle pagine legate agli affari delle famiglie e al volontariato. Attualmente segue soprattutto argomenti di carattere legale per l'edizione del lunedì del giornale.

DANIELE NOVARA

Daniele Novara, pedagogo, consulente e formatore, è direttore del Centro Psicopedagogico per la Pace e la gestione dei conflitti (CPP) di Piacenza. Tra i primi ad affrontare in maniera organica una formazione improntata all'educazione alla pace, è autore di numerosi libri e pubblicazioni tra cui "L'ascolto si impara", "Ognuno cresce solo se sognato". Gli ultimi libri usciti sono: "Dalla parte dei genitori" (Franco Angeli 2009); "Litigare per crescere", Erickson 2010 e "La grammatica dei conflitti" (Sonda 2011). Scrive su varie testate nazionali. Ha ideato la mostra interattiva "Conflitti, litigi e altre rotture" per ragazzi dagli 11 ai 16 anni e due spettacoli interattivi: "Anna è furiosa", per bambini dai 5 ai 10 anni, e "Cosa vuoi da me papà?", per adolescenti e adulti. Dirige il trimestrale "Conflitti", rivista italiana di ricerca e formazione psicopedagogica. Negli ultimi anni si è concentrato nella predisposizione di una nuova modalità di aiuto nella gestione dei conflitti: la consulenza maieutica. È impegnato nella concretizzazione del metodo maieutico come nuovo strumento di formazione e di apprendimento. Da questa ricerca è nata la Scuola triennale di formazione maieutica nella gestione dei conflitti del CPP di Piacenza. Docente del Master in Formazione Interculturale presso l'Università Cattolica di Milano. È titolare dello sportello di consulenza pedagogica per genitori di Piacenza.

L'iniziativa è patrocinata, sostenuta e supportata da: Fondazione Piacenza e Vigevano, Comune di Piacenza, Provincia di Piacenza, Quotidiano Libertà, Galleria Ricci Oddi, Delfanti Arredamenti, Illy Caffè.

L'Organizzazione

Il progetto "**Pic-Nic in LIBERTA' al Museo**" è pensato e organizzato dalla nuova associazione **Leragazze** composta da: Enrica Carini, Elena Castignola, Elena Lavezzi, Sara Marengi e Cristina Spelta. Leragazze è una nuova associazione - una comunità di intenti femminile, che ha come obiettivo diffondere la vocazione alle "grandi virtù" delle donne, creare una rete di progetti collettivi che guardano ad orizzonti comuni e crescere culturalmente e socialmente all'interno della comunità femminile e civile.

Enrica Carini

"Enrica Carini è una ragazza. E' nata trent'anni fa in un paese alle pendici dell'appennino, dov'è approdata in un orizzonte collinare dalla madre, dalla madre di sua madre e da tutte le donne che l'hanno preceduta. Il suo Mestiere è essere un'artigiana della fantasia. Per questo ha realizzato e conduce quotidianamente Fatinaincucina Laboratorio artigianale di Cucina e Cultura. Ha collaborato con i principali enti e istituzioni quali il Teatro Gioco Vita, il Festival del Diritto di Piacenza,

e I Centri per le Famiglie del Comune di Piacenza, cooperative sociali impegnate nel settore educativo, scuole, Comuni, enti per il turismo, per cui realizza corsi ed eventi legati alla cucina e alla cultura, persone: scrittori, illustratori, insegnanti di danza, architetti, aziende, associazioni, e tutti coloro che amano condividere l'arte del loro mestiere."

Elena Castagnola

Elena Castagnola è nata a Piacenza dove si è diplomata in violoncello presso il Conservatorio "G.Nicolini". Oltre ad essere la sua più grande passione, suonare il violoncello è diventato il suo mestiere, spaziando dalla musica classica alla musica leggera ed esibendosi in diverse formazioni, dal gruppo cameristico all'orchestra sinfonica. Tra le esperienze artistiche più significative ci sono i concerti al Parco della Musica di Roma con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, le esibizioni a Gerusalemme, Madrid, Belgrado e San Pietroburgo. Si è laureata in lettere con indirizzo musicologico.

Elena Lavezzi

Gestisce da qualche anno la libreria BookBank, libri usati e antichi. Alla sua già innata passione per i libri, si è aggiunta sempre più quella dei libri di seconda mano. "Ho scoperto quanta ricchezza nascondono i libri già letti e quanto hanno da raccontare. Perché i libri di seconda mano hanno un fascino unico ed una valenza doppia: raccontano non solo la storia narrata dallo scrittore, ma anche quella di chi ha letto il libro in precedenza, di chi lo ha amato dopo, di chi lo ha prestato o regalato a qualcuno, magari negli anni '40 o più semplicemente negli ultimi mesi. E tante sono le testimonianze che arricchiscono ogni singolo libro: una firma, una dedica, un segnalibro dimenticato, eheggi di un tempo passato che aggiungono valore all'oggetto stesso, non più solo un sogno su cui volare ma un prezioso dono da non smarrire". Attualmente è impegnata nello studio per conseguire la sua seconda laurea e l'abilitazione all'insegnamento.

Sara Marenghi e Cristina Spelta

Fondatrici, registe e attrici del gruppo teatrale Le Stagnotte che da anni opera sul territorio piacentino. Un gruppo eterogeneo per età e per esperienze che fa dell'essere tutto femminile la propria caratteristica principale. Altra peculiarità del gruppo Le Stagnotte è che gli spettacoli sono spesso produzioni nate e scritte per/dal gruppo stesso ed hanno quasi sempre un risvolto sociale e civico. "Ci piace credere che, magari, attraverso il teatro e l'arte la nostra voce possa farsi sentire, e ci piace credere che, quindi, sia possibile contribuire a rendere più vivibile la nostra società!".